



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PREMESSA

Il Bilancio di Previsione si configura quale esposizione sintetica, in termini numerici, della portata finanziaria di quella che potrà essere l'azione della Digital Library per l'Esercizio Finanziario 2021. Tale Bilancio tiene conto delle entrate che si presume possano verificarsi durante l'Esercizio di riferimento, mediante le quali far fronte ai fabbisogni ed alle attività istituzionali dell'Istituto.

Il bilancio di previsione per il 2022 mantiene la struttura, già delineata nel bilancio 2021, facente riferimento alle disposizioni del d.p.r. 97/2003, a cui si affianca la formulazione riclassificata sulla base del d.p.r. 132/2013.

Il piano dei conti è stato adeguato in base alle circolari del MEF del 6/3/2017 e dell'1/6/2017.

FUNZIONI E OBIETTIVI DELLA DIGITAL LIBRARY

L'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library (di seguito “Digital Library”) è stato istituito con gli articoli 33 e 35 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n.169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, quale ufficio dotato di autonomia speciale, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106.

L'art. 35 del D.P.C.M. 169/2019 stabilisce funzioni e compiti della Digital Library: l'Istituto cura il coordinamento e promuove programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero. A tal fine elabora il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e ne cura l'attuazione ed esprime parere obbligatorio e vincolante su ogni iniziativa del Ministero in materia. Il direttore della Digital Library, in particolare:

- a) cura il coordinamento in materia di programmi di digitalizzazione del patrimonio culturale di competenza del Ministero, nonché dei censimenti di collezioni digitali e dei servizi per l'accesso on-line, quali siti Internet, portali e delle banche dati;
- b) verifica lo stato dei progetti di digitalizzazione attuati dagli uffici del Ministero e monitora la consistenza delle risorse digitali disponibili;
- c) coordina appositi tavoli tecnici con rappresentanti degli istituti e degli uffici centrali e periferici del Ministero, ai fini dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale;



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

d) fornisce supporto agli uffici del Ministero e redige accordi tipo per la realizzazione di progetti di digitalizzazione del patrimonio culturale, anche in collaborazione con altri enti pubblici o privati;

e) coordina le iniziative atte ad assicurare la catalogazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'articolo 17 del Codice.

La Digital Library, inoltre, svolge sull'Istituto centrale per gli archivi, sull'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi, sull'Istituto centrale per il catalogo e la documentazione e sull'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane le funzioni di indirizzo e, d'intesa con la Direzione generale Bilancio limitatamente ai profili contabili e finanziari, di vigilanza, anche ai fini dell'approvazione, su parere conforme della Direzione Bilancio, del bilancio di previsione, delle relative proposte di variazione e del conto consuntivo. Oltre che dal citato D.P.C.M. di organizzazione, il funzionamento della Digital Library è regolato dal D.M. 28 gennaio 2020, rep. 22, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale» e dal D.M. 23 dicembre 2014, recante «Organizzazione e funzionamento dei musei statali» per quanto applicabile.

Alle funzioni istituzionali si aggiungono gli obiettivi che verranno attribuiti con la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione 2022, in conformità all'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi per il triennio 2021-2023, emanato dall'Onorevole Ministro in data 2 aprile 2021 (<http://www.beniculturali.it/comunicato/dm-148-02042021>). In particolare l'atto di indirizzo individua la priorità II.2 – Digitalizzazione da attuare mediante le seguenti azioni: - Attuare il progetto Cultural Heritage for Next Generation: patrimonio culturale e fruizione digitale, mediante lo sviluppo di una infrastruttura per la raccolta, conservazione e accesso alle risorse digitali e mediante l'organizzazione, l'integrazione e l'incremento del patrimonio digitale riferito ai beni culturali; - Proseguire nell'attuazione del piano triennale per la digitalizzazione dei musei; - Attuare interventi mirati all'incremento della disponibilità anche digitale del patrimonio archivistico e bibliotecario e al potenziamento del Servizio bibliotecario nazionale informatico.

Inoltre, con decreto del Segretario generale del 7 luglio 2021 rep. 528 la Digital Library è stata individuata come struttura attuatrice dell'investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 "Cultura e turismo 4.0". Vista l'entità dell'impegno richiesto per l'attuazione di questo progetto, tutte le attività dell'Istituto saranno orientate al raggiungimento di tale obiettivo.



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

SITUAZIONE ORGANIZZATIVA

La Digital Library ha una dotazione organica teorica di 18 unità di personale, di cui 6 di II area e 12 di III area (D.M. 31 gennaio 2021, rep. 34). Ad oggi, a esito degli interPELLI interni effettuati, è stata assegnata all'Istituto una sola unità di personale con qualifica di funzionario architetto, mentre collabora part-time con una unità di personale appartenente ad altro ufficio.

Le funzioni istituzionali sono assicurate con il supporto di personale assunto dalla società in-house ALES S.p.A. a fronte di un contratto di servizio per 9 unità di varie qualifiche. In allegato l'organigramma con il fabbisogno organizzativo stimato (All.1); tale fabbisogno potrà subire degli incrementi in relazione alle esigenze di attuazione del PNRR.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Preliminarmente alla formazione del bilancio di previsione 2022 è necessario definire l'avanzo di amministrazione presunto a fine esercizio 2021.

L'avanzo di amministrazione presunto a fine esercizio risulta così composto:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2021	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	+	38.347.842,15
Residui attivi iniziali	+	0,00
Residui passivi iniziali	-	30.740.525,64
Avanzo di amm.ne al 1° gennaio 2021	=	7.607.316,51
Accertamenti/impegni 2021		
Entrate accertate esercizio 2021	+	1.708.056,13
Uscite impegnate esercizio 2021	-	2.811.269,03
Variazioni nei residui 2021		
Variazioni residui attivi (<i>solo minori residui attivi</i>)	-	0,00
Variazioni residui passivi (<i>solo minori residui passivi</i>)	+	0,00
Entrate presunte per il restante periodo	+	0,00
Uscite presunte per il restante periodo	-	50.000,00
Variazioni residui attivi presunte per il restante periodo	+	0,00



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITAL LIBRARY

Variazioni residui passivi presunte per il restante periodo	-	0,00
Avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2021		6.454.103,61

DESCRIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
Descrizione	Importo	Cap. provenienza
Parte disponibile		
Avanzo libero gestione 2020	43.754,51	2545
Avanzo libero gestione 2021	212.054,27	2545
subtotale parte disponibile	255.808,78	
Parte vincolata		
Creazione di un sistema di attribuzione e certificazione dell'identità digitale dei beni culturali, come riferimento unico per la gestione dei procedimenti e dei contenuti digitali correlati (provenienza Fondo rilancio investimenti, cap. 8099)	101.800,00	8099
Analisi, progettazione e realizzazione di una piattaforma nazionale per la raccolta, conservazione e distribuzione delle risorse digitali del patrimonio culturale, in linea con le strategie europee e con le indicazioni del piano triennale per l'informatica nella p.a. (provenienza Fondo rilancio investimenti, cap. 8099)	300.000,00	8099
Miglioramento e ottimizzazione dei servizi di interoperabilità e degli strumenti di gestione delle risorse digitali dei sistemi informativi degli istituti centrali afferenti alla Digital Library (provenienza Fondo rilancio investimenti, cap. 8099)	204.351,34	8099
Redazione del piano nazionale di digitalizzazione e definizione degli strumenti operativi per il supporto agli uffici e per il monitoraggio dei risultati (provenienza Fondo rilancio investimenti, cap. 8099)	600.000,00	8099
Rafforzamento capacità tecnica a supporto delle attività progettuali della Digital Library e delle Soprintendenze per l'attuazione del programma (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	2.672.144,00	7303
Rafforzamento della capacità amministrativo-contabile degli Istituti Centrali afferenti (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	500.000,00	7303
Riscontro e digitalizzazione dei provvedimenti di tutela emanati dalle Soprintenze archeologia belle arti e paesaggio non ancora presenti in banca dati (decreti di vincolo e documentazione grafica, cartografica e fotografica di corredo) - regioni Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	380.000,00	7303



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITAL LIBRARY

Riscontro e digitalizzazione dei provvedimenti di tutela emanati dalle Soprintenze archeologia belle arti e paesaggio non ancora presenti in banca dati (decreti di vincolo e documentazione grafica, cartografica e fotografica di corredo) - regioni Emilia Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Lazio (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	380.000,00	7303
Riscontro e digitalizzazione dei provvedimenti di tutela emanati dalle Soprintenze archeologia belle arti e paesaggio non ancora presenti in banca dati (decreti di vincolo e documentazione grafica, cartografica e fotografica di corredo) - regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	380.000,00	7303
Georeferenziazione areale dei vincoli digitalizzati (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	380.000,00	7303
Allineamento con i sistemi VIR- Vincoli in rete e SIGECweb (provenienza Progetti sperimentali di gestione, cap. 7303)	300.000,00	7303
<i>subtotale parte vincolata</i>	<i>6.198.295,34</i>	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	6.454.103,61	

Il ritardo nell'impegno delle risorse assegnate deriva dalla necessità di riconfigurare la programmazione alla luce degli interventi ricompresi nel PNRR Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", di cui la Digital Library è attuatore.

ENTRATE

Le risorse economico finanziarie per il funzionamento della Digital Library saranno trasferite dal Centro di Responsabilità Amministrativa CRA 17 – Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali; in mancanza di comunicazioni formali da parte della Direzione generale, è stato preventivato uno stanziamento di euro 244.397,00, pari a quanto assegnato nel 2020 e nel 2021.

Per quanto riguarda le risorse necessarie al rinnovo del servizio per il rafforzamento della capacità tecnico amministrativa dell'Istituto (supporto risorse ALES S.p.A.), non essendo venute meno le esigenze, si prevede la conferma del medesimo importo stanziato per il 2020 e 2021.

Pertanto, il bilancio preventivo 2022 si struttura su una previsione di entrata di competenza pari a euro 851.545,35 che sommate alle entrate per partite di giro pari ad euro 201.500,00 da un'entrata complessiva di euro 1.053.045,35, suddivisa come segue:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

1.2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	249.397,00
	Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT (DGER/funzionamento/cap. 2545)	244.397,00
	Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT (DGOR/Buoni pasto)	2.500,00
	Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT (DGOR/Sintesi)	2.500,00
2.2	Entrate per trasferimenti per investimenti	602.148,35
	Trasferimenti da parte del Ministero MIBACT (DGER/Ales/cap.7300)	602.148,35
4.1	Entrate aventi natura di partite di giro	201.500,00
	IVA in regime di split payment	150.000,00
	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00
	Fondi di cassa	1.500,00
	TOTALE PREVISIONE ENTRATE	1.053.045,35

FABBISOGNI

Le previsioni d'uscita sono state quantificate in relazione alle attività necessarie per garantire il funzionamento dell'Istituto, per realizzare i progetti speciali assegnati alla Digital Library e prendendo come base di valutazione il dato storico dell'esercizio finanziario 2021.

Spesa corrente - Funzionamento

Rientrano tra le spese di funzionamento sia quelle relative al funzionamento in senso stretto (una cui parte viene corrisposta a ICCD come contributo alle spese di gestione della sede), l'acquisto di buoni pasto e servizi integrati per la sicurezza, l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento delle postazioni di lavoro (mobili, pc, assistenza informatica), per la gestione del servizio di cassa e l'assistenza per il software di contabilità, per la manutenzione del sito web, per la realizzazione di eventi online, per l'aggiornamento del piano strategico e del modello operativo di funzionamento dell'Istituto, per il censimento delle collezioni digitali, per il supporto legale specialistico al procurement ICT.

Spesa in conto capitale

Rientrano tra le spese in conto capitale quelle relative al supporto tecnico per il potenziamento dell'attività amministrativa e gestionale (servizi acquisiti tramite ALES S.p.A.) oltre ad altre spese da considerarsi come investimenti. Nel prospetto sintetico che segue sono riassunti i fabbisogni di spesa previsti:



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITAL LIBRARY

1	USCITE CORRENTI	238.897,00
1.1	Funzionamento	119.383,00
1.1.1	Spese per gli organi dell'Istituto	40.000,000
di cui:	Compensi collegio dei revisori (rif. decreto del Mibact di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze rep. 248 del 18/05/2018 – da confermare scaglione)	37.000,00
	Rimborso spese per gli organi di gestione (stima)	3.0000,00
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	15.883,00
di cui:	Buoni pasto	2.500,00
	Rimborso spese missione in Italia	6.000,00
	Rimborso spese missione all'estero	2.000,00
	Corsi di formazione e aggiornamento	5.383,00
1.1.3	Uscite per acquisto di beni di consumo e servizi	63.500,00
di cui:	Acquisto carta e cancelleria	2.000,00
	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni periodiche	1.000,00
	Acquisto licenze software	7.000,00
	Spese di condominio	6.000,00
	Stampa, rilegatura e grafica	16.000,00
	Servizi di sicurezza sul luogo di lavoro	2.500,00
	Premi assicurazione	1.000,00
	Pubblicazione bandi di gara	1.000,00
	Assistenza informatica alla rete LAN e agli applicativi software dell'Istituto	27.000,00
1.2	Interventi diversi	117.014,00
di cui:	Servizi specialistici per la realizzazione di censimenti e analisi sullo stato della digitalizzazione del Mibact	67.000,00
	Altre spese di rappresentanza (relazioni pubbliche, comunicazione eventi, promozione)	36.000,00
	Interpretariato e traduzioni	3.500,00
	Oneri finanziari (Uscite e Commissioni bancarie)	4.514,00
	Rimborsi spese n.a.c.	6.000,00
1.3	Fondo di riserva	2.500,00
1.3.1	Fondo di riserva	2.500,00
2	USCITE IN CONTO CAPITALE	612.648,35
2.1	Investimenti	612.648,35
di cui:	Mobili e arredi	2.500,00
	Postazioni di lavoro	6.000,00
	Periferiche	2.000,00
	Spese di investimento per beni immateriali (servizi per il rafforzamento amministrativo della Digital Library - Ales spa)	602.148,35
4	PARTITE DI GIRO	201.500,00
4.1.1	Partite di giro	201.500,00



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DIGITAL LIBRARY

di cui	IVA in regime di split payment	150.000,00
	Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	50.000,00
	Fondi di cassa	1.500,00
	TOTALE GENERALE USCITE	1.053.045,35

EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il primario obiettivo del Bilancio di previsione consiste nel raggiungere il “pareggio di gestione”.

Il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2022 è stato redatto sulla base dell’assegnazione proveniente dai Centri di Responsabilità amministrativa del Ministero. Non si prevedono entrate proprie derivanti da attività dell’Istituto.

Nel complesso la previsione d’entrata ammonta a **euro 1.053.045,35** e pertanto il bilancio di previsione 2022 è redatto sulla base di un ammontare complessivo di uscite pari a **euro 1.053.045,35** (correnti ed in conto capitale).

La gestione finanziaria prevista per l’anno 2021 può essere pertanto così rappresentata:

TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	249.397,00
TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	602.148,35
TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	201.500,00
TOTALE ENTRATE	1.053.045,35
TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	238.897,00
TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	612.148,35
TOTALE TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	201.500,00
TOTALE USCITE	1.053.045,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	6.454.103,61
<i>Avanzo amministrazione vincolato</i>	6.198.295,34
<i>Avanzo di amministrazione libero</i>	255.808,27



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIGITAL LIBRARY

CONTENIMENTO DELLA SPESA

Per gli istituti dotati di autonomia speciale del Ministero, così come previsto dall'art. 1 comma 804 della legge 145/2018, non si applicano le norme di contenimento della spesa.

“Gli istituti e i musei dotati di autonomia speciale del Ministero per i beni e le attività culturali di cui all'articolo 30, commi 2 e 3, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, pongono in essere processi per assicurare una più efficace realizzazione degli obiettivi istituzionali perseguiti, volti a garantire maggiori entrate proprie a decorrere dall'anno 2019; a tal fine agli stessi non si applicano le norme di contenimento delle spese previste a legislazione vigente. Sono conseguentemente ridotti di 2.350.000 euro, a decorrere dal medesimo anno, gli stanziamenti per spese di funzionamento dei pertinenti centri di responsabilità da destinare ai suddetti istituti e musei.”

IL DIRETTORE
(arch. Laura Moro)